

C'è intesa sulle difficoltà dell'aggregazione

# La Valmarecchia mette d'accordo il Pd e il Pdl

■ **BOLOGNA.** Su una cosa il Pdl e il Pd sono d'accordo, l'aggregazione della Valmarecchia in Emilia-Romagna dal punto di vista burocratico è "molto più complessa del previsto". Ne è convinto l'assessore regionale alla Programmazione e sviluppo territoriale, **Gian Carlo Muzzarelli**, e lo ha affermato ieri anche il consigliere regionale e coordinatore riminese del Pdl, **Marco Lombardi**. Che però parla anche di un "richiamo alla Regione Marche e alla Provincia di Pesaro-Urbino a un corretto comportamento di leale collaborazione istituzionale, che tenga conto in primo luogo delle reali necessità dei cittadini coinvolti". Argomento, questo, che verrà affrontato assieme alle altre problematiche lunedì prossimo in una udienza in Regione in commissione Bilancio Affari generali e istituzionali con tutti i soggetti coinvolti nel passaggio dei sette Comuni dalle Marche all'Emilia-Romagna. Lombardi ricorda poi che il lavoro da fare, da "attuazione ad una chiara volontà popolare espressa nelle forme stabilite dalla Costituzione". Nella pratica, "dobbiamo poi tener conto che ci stiamo muovendo in un terreno

sconosciuto, e' la prima volta che nel nostro Paese si mette in moto una procedura simile e quindi non si può contare su di una prassi consolidata". Il confronto istituzionale sul progetto di legge regionale, quindi resta importante e lunedì prossimo, come stabilito in commissione, assieme a tutti gli interessati si tornerà a parlarne. "In quella sede - spiega Lombardi - valuteremo assieme la rispondenza del progetto di legge della Giunta Regionale, alle reali esigenze dei protagonisti della vicenda". Con tutte le sue difficoltà, il passaggio è una "sfida affascinante per la politica che in questo modo può recuperare un po' di immagine nei confronti dei cittadini".



L'assessore Muzzarelli

